



COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **9** Del Registro

Seduta del **26.01.2016**

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016-2018 CON ALLEGATO IL PIANO TRASPARENZA TRIENNIO 2016-2018.

Pareri Ex. Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	26.01.2016	Parere		Data	
Il Responsabile del Servizio F.to Dott.ssa Maria Vita MARZOTTA				Il Responsabile di Ragioneria F.to			
L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di gennaio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, Convocata nella forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Maria Vita Marzotta**

Assume la presidenza il Sig. **Pasquale Barone** il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni;

Rilevato che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ;

che tale legge è stata emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Constatato che la suddetta legge, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che negli enti locali, dall’art.1, comma 7, salva diversa e motivata determinazione, è individuato nella figura del Segretario Comunale;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata Legge, dispone che ciascuna amministrazione 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.;

Richiamate:

- la Deliberazione della G.C. n. 10 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, con le allegate misure organizzative per la trasparenza;
- la Deliberazione della G.C. n. 5 del 29.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015/2017, con le allegate misure organizzative per la trasparenza;

Considerato inoltre che:

con deliberazione di Giunta comunale n° 4 del 22.01.2015, esecutiva ai sensi di legge e cui si rinvia, è stato approvato, secondo testo alla stessa allegato, il Piano Triennale comunale della trasparenza e dell’integrità (PTTI), proposto dal Segretario Comunale;

il suddetto piano, che costituisce “appendice” rispetto al Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità (PTPC), è stato elaborato ed approvato a seguito ed ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.lvo n° 33/2013, di varie deliberazioni e determinazioni assunte nel merito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.NA.C), oltrechè dell’analisi e della valutazione del contesto locale;

a seguito dell’aggiornamento del PTPC, conseguente soprattutto alla determinazione A.NA.C. n° 12 del 28.10.2015 ed all’analisi del contesto locale, il Segretario comunale ha elaborato una proposta di aggiornamento del PTTI destinata a costituire il PTTI relativo al triennio 2016/2018;

Preso atto

- della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, avvenuta con decreto sindacale;
- dei contenuti del piano anticorruzione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo comune sia per quanto l'aderenza alle disposizioni normative, sia per quanto attiene ai suoi contenuti specifici;
- delle indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 12/2015 di integrazione al PNA che per la tematica degli appalti erano già state in parte adottate da codesto Ente;
- che costituiscono allegati del piano:
 - la scheda di rilevazione dei rischi;
 - le misure specifiche di prevenzione della corruzione;
 - il programma della trasparenza adottato ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - il codice di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Vista la delibera n.12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, la quale chiarisce che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto riguarda gli Enti Locali, spetta alla Giunta;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 - Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione anno 2016-2018 e il Programma della trasparenza triennio 2016-2018 allegati al presente atto e costituendone parte integrante;

2 - Di dare atto che il Piano anticorruzione e il Programma della trasparenza, con tutti gli allegati, saranno pubblicati sul sito del Comune in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e, precisamente, nella sezione "*altri contenuti - corruzione*" e "*disposizioni generali – programma della trasparenza ed integrità*" e che gli stessi rimangano in pubblica visione di chiunque.

Con separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Pasquale Barone

IL SEGRETARIO

F.to Maria Vita Marzotta

Si certifica, giusta relazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il 29.01.2016 per restarvi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Botrugno, 29.01.2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Maria Monteduro

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 29.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 29.01.2016 Al 13.02.2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
 - E' stata comunicata, con lettera n. 348, in data 29.01.2016 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata trasmessa alla Prefettura con nota n. 0, del . . art. 135, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29.01.2016:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 - Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Addì, _____

IL SEGRETARIO

F.to Maria Vita Marzotta
